

***" La Ginnastica Creativa e l'apprendimento cooperativo nei linguaggi interdisciplinari
Prof. Giulio Murru***

Questa nuova proposta didattica di apprendimento cooperativo in Educazione Fisica, mira alla formazione e allo sviluppo delle capacità espressive composte e complesse, attraverso le nuove tecnologie digitali e secondo le linee ministeriali del Piano Nazionale Scuola Digitale " PNSD".

L'esigenza di arricchimento delle esperienze formativo in ambito creativo digitale, e del coinvolgimento omogeneo delle personalità degli allievi nelle loro caratteristiche espressive interdisciplinari, trova il suo ambito espressivo privilegiato nell'insegnamento della Educazione fisica. In tale contesto, infatti, mediante l'utilizzo di ogni modalità tradizionale e innovativa multimediale, la comunicazione si libera dai condizionamenti inibenti, offrendo all'allievo l'opportunità di arricchimento della personalità in uno spazio idoneo al manifestarsi delle potenzialità e in specie quelle relazionali non abitualmente richieste nella didattica tradizionale.

Nel prendere atto della progressiva diffusione delle nuove tecnologie digitali, specie tra le giovani generazioni, si palesa quindi l'esigenza di una formazione comunicativa in grado di comprendere ed integrare le forme espressive tradizionali con la nuova e sempre più diffusa comunicazione multimediale. Peraltro, anche nei concorsi scolastici viene ricercata la capacità di produzione digitale mediante la creazione di video o cortometraggi in grado di veicolare idee e messaggi simultaneamente con più forme espressive, in modo complesso ed immediato sia sui media che sulla rete, come ad es. nell'ultimo concorso 2016 della Sicurvia o del Coni .

Ecco perché , in particolare nel corso di questo anno scolastico, all'interno del PTOF per il triennio 2015/2018 , sono stati proposti all'attenzione degli alunni di 1^A e 1^B corso classico, degli stimoli alla creatività ed alla progettualità espressiva mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nelle più svariate forme della "GINNASTICA CREATIVA".

Con questo termine si vuole indicare un nuovo approccio al movimento ed alla interrelazione tra i diversi linguaggi in forma libera; essa consiste, in particolare, nella libera e fantasiosa creazione di testi e nella loro interpretazione in: simboli, che prima diventano disegni, poi immagini e figure create con i corpi, delle nuove musiche e tramite la loro documentazione digitale con i comuni smartphone si trasformano attraverso l'editing dei vari formati in un unico file in videoclip.

Il tutto si svolge con la partecipazione rigidamente completa e cooperativa del gruppo classe, con ruoli spontanei e alternati dei singoli, sia in fase di progettazione che di realizzazione.

La registrazione viene svolta dagli stessi alunni mediante l'utilizzo delle varie funzioni digitali presenti negli smartphone, che permettono la creazione, trasmissione e condivisione tra i compagni, di file specifici di: testo in diverse lingue studiate, disegno, grafica digitale, foto, video, musica e perfino di editing creativo e filtrato degli elementi.

Naturalmente per facilitare l'elaborazione di quest'ultima fase sono stati utilizzati anche i pc programmi di elaborazione immagini e un semplice programma per videoclip(Avs) che consenta oltre che il montaggio dei vari contributi registrati, anche una evidenza delle forme e stili delle immagini e in particolare di filtrare i volti a garanzia della privacy dei partecipanti.

I risultati sono assimilabili a dei "quadri umani" statici e/o dinamici, in cui il tratto e le figure sono disegnate dalle posizioni spaziali dei corpi e dei suoi segmenti.

In questo ambito sono state diversificate molteplici forme ed altre se ne possono aggiungere lasciando alla iniziativa del docente ogni scelta. Vediamo ora quelle più frequentemente utilizzate:

- a) Il tema motorio;*
- b) La ricerca di nuove figure individuali;*
- c) La ricerca di nuove figure di gruppo;*
- d) L'interpretazione di testi;*
- e) La composizione di testi liberi.*
- f) Il video-editing*

Queste forme di collaborazione sviluppano infatti una comunicabilità positiva del tutto inaspettata, inserendo la centralità dell'alunno come autore e protagonista nella realtà ma anche nella dimensione digitale come documentarista e regista delle sue performances espressive nei diversi linguaggi.

Sul piano relazionale si evidenzia l'incremento delle capacità: di rapportarsi, di cooperare, di decidere e di organizzare con e mediante gli altri.

In ultima analisi, ritengo che la personalità degli allievi sia stata positivamente stimolata dalla educazione alla gestione multimediale di tutti i contenuti della comunicazione digitale: scritta, grafica, verbale, musicale, fotografica, video e motoria in forma libera, e che possa ulteriormente essere implementata nei prossimi due anni, in quanto percorso di esperienza indirizzato all'autorealizzazione della "Personalità Totale"; in superamento degli stereotipi didattici tradizionali e della settorializzazione educativa